

Napoli registra 163 contagi (+15,4%), Caserta 184 (+6%). Su terza e quarta dose e sul completamento del ciclo la regione è sotto la media

Più positivi, vaccinazioni al palo

In Campania 716 casi ogni 100mila abitanti, ma ritardi sulle somministrazioni

La lotta al Covid

Il caso

NAPOLI (Gianmaria Roberti) - In Campania aumentano i positivi al Covid, ma si registrano ritardi sulle vaccinazioni. Il quadro emerge dal monitoraggio settimanale della fondazione **Gimbe**. Nella settimana 21-27 settembre si rileva una crescita dei casi attualmente positivi per 100.000 abitanti (716), con una variazione positiva (12,7%) rispetto alla settimana precedente. In chiaroscuro la situazione dei ricoveri. Sopra la media nazionale l'occupazione dei posti letto in area medica (5,9%); sotto la media nazionale quella in terapia intensiva (1,2%). In provincia di Napoli sono 163 i casi per 100.000 abitanti (variazione +15,4%). In provincia di Caserta sono 184 (+6%). Lo scenario non è drammatico, ma va tenuto sotto controllo. Anche perché c'è il capitolo vaccinazioni (nella foto uno stock di sieri). In Campania è pari all'11,3% (media Italia 10%) la percentuale di popolazione over 5 anni che non ha ricevuto nessuna dose di vaccino. A tale cifra va aggiunto il 2,3% di popolazione over 5 anni temporaneamente protetta, in quanto guarita da Covid-19 da meno di 180 giorni. Tra gli over 5 anni senza terza

dose, invece, la percentuale è del 13,4% (media Italia 11,2%). Ad essa si affiancano i guariti da meno di 120 giorni (6,2%), cui non può essere ancora somministrata la terza dose. Il tasso di copertura vaccinale con quarta dose è del 9,6% (media Italia 17%). La popolazione 5-11 anni che ha completato il ciclo vaccinale è pari al 31,5% (media Italia 35,2%). A questa categoria va sommato un 3,2% (media Italia 3,3%) solo con prima dose. Nel Paese, "dopo il modesto incremento registrato la scorsa settimana - dichiara **Nino Cartabellotta**, Presidente della Fondazione Gimbe - assistiamo ad un balzo di nuovi casi settimanali (+34%) che da poco meno di 108 mila arrivano a sfiorare quota 161 mila, con una media mobile a 7 giorni di quasi 23 mila casi al giorno". L'incremento riguarda tutte le Regioni (dal +5,9% della Sicilia al +50,9% del Veneto) e quasi tutte le Province: 101 hanno un segno

più (dal +3,3% di Reggio di Calabria al +82,6% di Pescara) e appena 6 una diminuzione (dal -0,6% di Agrigento al -21,3% di Enna). L'incidenza supera i 500 casi per 100.000 abitanti in

4 Province: Vicenza (589), Pescara (574), Trento (531) e Belluno (522). Secondo l'ultimo report dell'Istituto Superiore di Sanità, nel periodo 24 agosto 2021-21 settembre 2022 in Italia

sono state registrate oltre 1,09 milioni di reinfezioni, pari al 6,2% del totale dei casi. La loro incidenza nella

settimana 15-21 settembre è del 15,8% (n. 23.934 reinfezioni), in aumento rispetto alla settimana precedente (14,9%). "Sul fronte degli ospedali - afferma **Marco Mosti**, Direttore Operativo della Fondazione Gimbe - prosegue la discesa in terapia intensiva (-14,7%), ma si registra una inversione di tendenza dei ricoveri in area medica (+4,5%)". In due mesi i ricoveri sono scesi da 434 a 128 in area critica; in area medica - dopo aver raggiunto il minimo di 3.293 il 24 settembre - in tre giorni sono risaliti a quota 3.653. Al 27 settembre il tasso nazionale di occupazione è del 5,7% in area medica (dal 3,5% della Sardegna al 17,8% dell'Umbria) e dell'1,4% in area critica (dallo 0% di Basilicata, Molise e Valle d'Aosta al 4% della Provincia Autonoma di Bolzano). "Calano ancora gli ingressi giornalieri in terapia intensiva - precisa Mosti - la cui media mobile a 7 giorni rispetto alla settimana precedente scende da 14 a 11 ingressi/die, il valore più basso da luglio 2021". E continuano a diminuire i decessi: 307 negli ultimi 7 giorni (di cui 21 riferiti a periodi precedenti), con una media di 44 al giorno rispetto ai 48 della settimana prima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Report settimanale
Fondazione **Gimbe**:
su i ricoveri in degenza,
giù quelli in intensiva



Peso: 53%



L'hub vaccinale della Fagianeria nel Real Bosco di Capodimonte



La campagna vaccinale estiva dell'Asl Caserta



Peso:53%